



CONSORZIO DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE MARINA
"Punta Campanella"

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 17

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA ISPRA E CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA PUNTA CAMPANELLA PER IL MONITORAGGIO DELLA SCYLLARIDES LATUS E DEL CENTROSTEPHANUS LONGISPINUS

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **30** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.00**

Nella sede consortile dell'Area Marina Protetta, previo inviti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

L'adunanza è presieduta dal dott. LUCIO CACACE Presidente del C.d.A.

Dei seguenti componenti in carica:

NOME	CARICA	COMUNE	STATO
LUCIO CACACE	PRESIDENTE	MASSA LUBRENSE	PRESENTE
BALDASSARRE STAIANO	CONSIGLIERE	VICO EQUENSE	PRESENTE
ANTONINO MARESCA	CONSIGLIERE	SORRENTO	PRESENTE
GIUSEPPE COPPOLA	CONSIGLIERE	S.AGNELLO	ASSENTE
APUZZO GIULIANA	CONSIGLIERE	POSITANO	ASSENTE
ANTONIO RUSSO	CONSIGLIERE	PIANO DI SORRENTO	PRESENTE

4

TOTALE PRESENTI

2

TOTALE ASSENTI

Partecipa alla seduta il dott. Alberico Simioli con funzioni di verbalizzante

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ad esprimersi in ordine alla proposta di deliberazione in discussione resa dal Presidente **Lucio Cacace** sul quale sono stati acquisiti pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo n. 267/2000 così come inseriti nel presente verbale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA la proposta del Presidente, relativa alla stipula di un accordo di collaborazione ex art.15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito ISPRA, per il monitoraggio relativo alle specie *Scyllarides Latus* e del *Centrostephanus Longispinus*

VISTI:

- la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991, e ss. mm. e ii., che detta i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette;
- il Decreto del 12.12.1997 del Ministero dell'Ambiente, con cui è stata istituita l'area naturale marina protetta denominata "Punta Campanella" pubblicata in G.U. n.47 del 26. 02.1998 e successiva modificazione giusto decreto 13 giugno 2000 pubblicato in G.U. n.195 del 21.agosto 2010;
- il Decreto del 12.11.1998 che approva la convenzione con la quale il Ministero dell'Ambiente affida la gestione dell'area protetta al Consorzio di Gestione della Riserva Naturale Marina "Punta Campanella";
- il Decreto del 19.02.2014 che approva la convenzione stipulata in data 3 dicembre 2013 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare affida al Consorzio della Area Marina Protetta Punta Campanella la gestione dell'omonima area marina protetta;
- il Decreto del 30.07.2014 pubblicato in G.U. n. 195 del 21.08.2010 e ss.mm.ii con il quale è stato approvato il Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione della AMP Punta Campanella;
- l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- il Decreto del MATTM del 21/05/2010, n. 123, attualmente Ministero della Transizione Ecologica, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la

fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";

- il Decreto del MATTM del 27 novembre 2013, attualmente Ministero della Transizione Ecologica, con il quale è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la Disposizione DG 4073/2021 del 7 dicembre 2021 () con la quale è stato stipulato un Accordo Operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. tra MiTE e ISPRA, con scadenza al 31 dicembre 2023, finalizzato all'utilizzo dei dati raccolti dalle attività di monitoraggio nell'ambito dell'applicazione a mare delle Direttiva Habitat per la determinazione del buono stato ambientale delle acque di giurisdizione nazionale ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina;
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con il quale nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Delibera di CdA n. 17 del 28/12/2022 con la quale è stato nominato il Dott. Alberico Simioli, quale Direttore/Responsabile del Consorzio dell'Area Marina Protetta Punta Campanella;
- il contratto tra il Dott. Alberico Simioli ed il Consorzio dell'Area Marina Protetta Punta Campanella stipulato in data 30 maggio 2022, con decorrenza 1° giugno 2022;

CONSIDERATO:

- che l'ISPRA svolge attività orientate all'acquisizione di conoscenze scientifiche e criteri metodologici nelle materie regolate dalle norme dianzi citate, nonché di necessario supporto tecnico e scientifico per l'attuazione delle politiche nazionali ed internazionali per la tutela degli ambienti marini e costieri;
- che l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero della Transizione Ecologica e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- che il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta di Punta Campanella è dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia amministrativa, contabile e tecnica;
- che il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta di Punta Campanella, analogamente a quanto tra le finalità dell'ISPRA, anch'esso svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità

delle pressioni sull'Area Marina Protetta, sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione e di gestione dell'informazione ambientale;

- che il MITE e l'ISPRA hanno rilevato la necessità di utilizzare i dati relativi al monitoraggio previsto dalle Direttive Habitat ed Uccelli ai fini della determinazione del buono stato ambientale relativamente al Descrittore 1 (biodiversità);
- che il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella è dotato di mezzi e di personale esterno per effettuare attività di monitoraggio scientifico
- che l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (Convenzioni ed Accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;

TENUTO CONTO CHE

- gli obiettivi e le finalità del presente "Accordo" rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente, ricerca e divulgazione scientifica;
- che le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente Accordo.

VISTI:

- la nota pervenuta a mezzo email da parte del Dott. Leonardo Tunesi Dirigente di Ricerca presso l'ISPRA, e protocollata con n.827 del 20/06/22 agli atti di questo Consorzio con la quale informa sullo stato del procedimento relativo al progetto per il monitoraggio relativo alle specie *Scyllarides Latus* e del *Centrostephanus Longispinus* con allegati la parte tecnica e la bozza dello schema di accordo
- gli artt. 12 e 13 dello Statuto Consortile;
- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge:

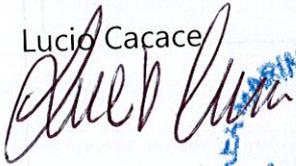
DELIBERA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato

- di procedere all'approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione, ex art.15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii, tra il Consorzio di Gestione dell'Area Marina protetta Punta Campanella e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per il monitoraggio relativo alle specie *Scyllarides Latus* e del *Centrostephanus Longispinus*;
- di autorizzare il Presidente, Lucio Cacace, a tutti gli atti consequenziali che si dovessero rendersi necessari alla realizzazione dell'iniziativa;
- di rendere la delibera di approvazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.).

IL PRESIDENTE

Lucio Cacace



Consorzio di Gestione dell'A.M.P.
"Punta Campanella"

SEDUTA DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL

30 GIUGNO 2022

OGGETTO PROPOSTA:

**APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA ISPRA E
CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA
PUNTA CAMPANELLA PER IL MONITORAGGIO DELLA
SCYLLARIDES LATUS E DEL CENTROSTEPHANUS
LONGISPINUS**

(Per contenuto vedasi a tergo)

La proposta contenuta nel presente atto è d'iniziativa del **PRESIDENTE LUCIO CACACE**

Il Proponente

PRESIDENTE LUCIO CACACE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Visto: con parere favorevole _____

Massa Lubrense, li

IL RESPONSABILE DOTT. ALBERICO SIMIOLI

IMPUTAZIONE DELLA SPESA E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Bilancio di previsione

Competenze/Residui - Codice

- Capitolo

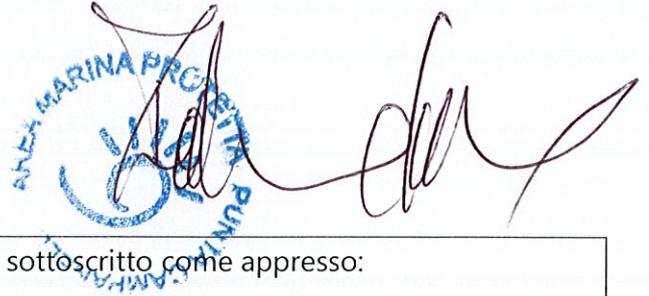
Stanziamiento definitivo

Impegni precedenti

Disponibilità

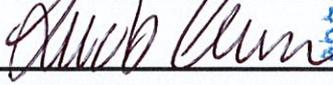
Visto: con parere favorevole _____

Massa Lubrense, li



Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
DOTT. LUCIO CACACE



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

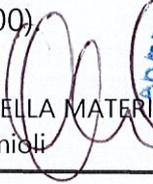
SI ATTESTA che, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line presente sul sito istituzionale del Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella dal

05/07/22

ove rimarrà per quindici giorni consecutivi (comma 1 – art. 124

D. Lgvo. 267/2000)

IL RESPONSABILE DELLA MATERIALE AFFISSIONE
DOTT. Alberico Simioli



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

(ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii.)

Tra

l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato ISPRA, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n.10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal **Direttore Generale Dott.ssa Maria Siclari**,

e

Il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella, di seguito denominato Consorzio, con sede e domicilio fiscale in Massa Lubrense (Na), Via Roma n.31, C.F 90039460630, agli effetti del presente atto rappresentato dal **Presidente pro tempore Dott. Lucio Cacace**;

PREMESSO CHE:

- con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- con Decreto del MATTM del 21/05/2010, n. 123, attualmente Ministero della Transizione Ecologica, è stato emanato il *"Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";*
- con Decreto del MATTM del 27 novembre 2013, attualmente Ministero della Transizione Ecologica, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- le Deliberazioni n. 51/CA del 30/09/2019 e n. 62/CA del 27/01/2020 lo Statuto dell'ISPRA è stato successivamente modificato ed approvato;
- con Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;
- l'ISPRA svolge attività orientate all'acquisizione di conoscenze scientifiche e criteri metodologici nelle materie regolate dalle norme dianzi citate, nonché di necessario supporto tecnico e scientifico per l'attuazione delle politiche nazionali ed internazionali per la tutela degli ambienti marini e costieri;
- l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero della Transizione Ecologica e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione

dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);

- l'Area Naturale Marina Protetta Punta Campanella è stata istituita con Decreto del MITE, ex Ministero dell'Ambiente il 12 dicembre 1997 pubblicata in G.U. n.47 del 26. 02.1998 e successivamente modificazione, giusto decreto 13 giugno 2000 pubblicato in G.U. n.195 del 21. agosto 2010 ed è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché, di autonomia amministrativa, contabile e tecnica;
- che la direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 (Marine Strategy framework Directive, MSFD) ha istituito il quadro di riferimento per l'azione comunitaria, diretto all'elaborazione di strategie per l'ambiente marino e all'adozione delle misure necessarie a conseguire il buono stato ambientale delle acque marine;
- che il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), che ha il compito di promuovere e coordinare l'attuazione della Direttiva 2008/56/CE sulla Strategia Marina recepita con D.Lgs 190/2010, ha individuato ISPRA quale Ente Pubblico in possesso delle necessarie competenze tecniche e scientifiche in grado di concorrere al perseguimento degli obiettivi oggetto del citato Decreto;
- che con Disposizione DG 4073/2021 del 7 dicembre 2021 è stato stipulato un Accordo Operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. tra MiTE e ISPRA, con scadenza al 31 dicembre 2023, finalizzato all'utilizzo dei dati raccolti dalle attività di monitoraggio nell'ambito dell'applicazione a mare delle Direttive Habitat per la determinazione del buono stato ambientale delle acque di giurisdizione nazionale ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina;
- che il MITE e l'ISPRA hanno rilevato la necessità di utilizzare i dati relativi al monitoraggio previsto dalle Direttive Habitat ed Uccelli ai fini della determinazione del buono stato ambientale relativamente al Descrittore 1 (biodiversità);
- che si ritiene opportuno realizzare le condizioni necessarie per la predisposizione delle attività di monitoraggio che saranno realizzate dal Ministero e dalle regioni ai sensi delle Direttive Habitat ed Uccelli, in modo da renderne possibile l'utilizzo per la determinazione del Buono Stato Ambientale ai sensi del Descrittore 1 (biodiversità) della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina;
- che per lo svolgimento delle attività di raccolta dati sul campo l'ISPRA intende avvalersi prevalentemente di soggetti istituzionali scelti all'interno del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- che la legge 28 giugno 2016, n. 132 definisce l'istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) e disciplina le attività dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca dell'ambiente (ISPRA);
- che l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (Convenzioni ed Accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero

mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;

- che l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
- che gli obiettivi e le finalità del presente "Accordo" rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente, ricerca e divulgazione scientifica;
- che le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente Accordo.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, TRA LE PARTI

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - (Premesse)

Le premesse e gli allegati tecnici formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intendono integralmente trascritte.

Articolo 2 - (Oggetto)

Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della l. n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise, finalizzate a dare attuazione a quanto previsto dal succitato accordo tra MiTE e ISPRA, come specificato nell'Allegato Tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

In particolare, con il presente Accordo ISPRA ed il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella, si impegnano a collaborare alla realizzazione del programma di monitoraggio relativo alle seguenti specie *Scyllarides latus* (Magnosa) e *Centrostephanus longispinus* (Riccio diadema) i cui dettagli sono contenuti nell'Allegato Tecnico.

Articolo 3 - (Proprietà ed utilizzo dei dati)

I dati, le informazioni, le elaborazioni e ogni altro prodotto derivante dall'attuazione della presente convenzione sono di proprietà comune di tutte le parti e del MiTE e sono funzionali anche a dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 16 e 17 del D. lgs 13 ottobre 2010 n. 190, tenendo conto del ruolo istituzionale di Autorità nazionale competente attribuito al MiTE dall'articolo

4 del D. Lgs. n. 190/2010.

Articolo 4 - (Compiti delle Parti)

La suddivisione dei compiti tra le Parti è dettagliatamente specificata nell'Allegato Tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 5 - (durata e decorrenza dell'Accordo)

il presente Accordo entra in vigore dalla data della stipula e termina il 31 dicembre 2023.

Articolo 6 - (Rimborso spese)

Per il raggiungimento delle finalità del presente Accordo, l'ISPRA rimborserà al Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella finanziariamente le somme spese relative all'attuazione del progetto entro un limite massimo di € 39.500,00 euro; tale somma, comprensiva di ogni onere specificatamente previsto dal presente Accordo, è da ritenersi fuori campo IVA art. 4 d.p.r. 633/72, nel biennio 2022-2023. Il versamento del rimborso da parte di ISPRA avverrà successivamente al trasferimento dei fondi da parte del MiTE e previa verifica delle attività svolte e dei costi sostenuti. Nessuna spesa potrà essere riconosciuta alle Parti per le attività avviate prima della sottoscrizione del presente atto.

Articolo 7 - (Modalità e termini di pagamento)

Per la realizzazione delle attività, di cui al presente Accordo, il supporto finanziario di ISPRA, a titolo di rimborso dei costi effettivamente sostenuti al sarà così suddiviso:

Anno 2022	Anno 2023	TOTALE
29.000,00	10.500,00	39.500,00

Le risorse finanziarie di cui al precedente comma saranno erogate con le seguenti modalità:

- per il 2022 una prima quota dello 80% (ottanta per cento) dell'importo previsto per l'anno, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, previo il ricevimento di una relazione con la descrizione delle attività condotte e l'emissione della relativa richiesta di versamento;
- la seconda quota pari al 20% (venti per cento) per l'anno 2022 verrà erogato previa verifica ed approvazione della Relazione delle attività svolte entro il 15 ottobre 2022.
- Il saldo verrà erogato previa verifica ed approvazione della Relazione Finale delle attività svolte ed approvazione della rendicontazione delle spese sostenute nel corso delle annualità 2022 - 2023, che dovranno essere trasmessi ad ISPRA entro e non oltre il 31 ottobre 2023;
- Le note di addebito dovranno essere inviate ad ISPRA al seguente indirizzo: fatture@isprambiente.it;
- L'erogazione dei rimborsi è subordinata alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva delle parti;
- Le rendicontazioni e le relative richieste di pagamento dovranno essere inviate ad ISPRA al

seguinte indirizzo PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it;

- L'erogazione delle somme da parte dell'ISPRA al Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella avverrà previo benestare del Responsabile della convenzione di cui al successivo art. 12. mediante accredito su: C/C N.00566256775253 - codice IBAN IT04K0623040260000056775253

Articolo 8 - (Rendicontazione e Rapporti delle attività)

1. Il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella provvederà alla rendicontazione dei costi sostenuti secondo uno specifico format che sarà fornito, allegato alla presente convenzione, e che dovrà esser trasmesso con le modalità previste all'art. 7 di ciascun anno di riferimento.
2. Le rendicontazioni dei costi sostenuti, nel rispetto delle norme fiscali, ove connesse, dovranno essere corredate da autocertificazione a firma del responsabile dell'Ente per la presente Convenzione resa ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 che, espressamente, attesti la coerenza degli stessi con le attività realizzate in funzione del presente Atto.
3. Le Parti assumono, ove applicabili, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. È facoltà dell'ISPRA richiedere in ogni momento a Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella i giustificativi dei costi indicati nel rendiconto ed ogni altro documento o informazione ritenuta utile.
5. I rapporti intermedio e finale delle attività dovranno dare adeguata rappresentazione del rispetto del cronoprogramma delle attività e della correttezza dello svolgimento delle medesime.

Articolo 9 - (Costi ammissibili)

1. Le categorie di costi ammissibili a rendicontazione per il rimborso sono le seguenti:
 - b) personale a tempo determinato e atipico;
 - c) missioni;
 - d) servizi di supporto operativo, funzionali all'attuazione del progetto;
 - e) rate di ammortamento di materiale tecnico durevole, funzionali all'attuazione del progetto;
 - f) materiali di consumo (direttamente connessi alle attività di monitoraggio);
 - g) spese generali (7%) dei costi sostenuti.
2. Sono considerati ammissibili per ciascuna delle categorie sopra elencate i costi, come dettagliati nell'allegato tecnico, effettivamente liquidati e rendicontati, secondo il principio della competenza temporale;
3. I costi effettivamente liquidati relativi ad una delle categorie sopra indicate sono ritenuti ammissibili se:
 - a) non finanziati da altre risorse pubbliche, nazionali e/o comunitarie;
 - b) necessari allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo e funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
 - c) registrati nella contabilità dell'ente e identificabili in maniera chiara e univoca;
 - d) corrispondenti a pagamenti effettivamente effettuati e senza alcuna possibilità di recupero;

- e) giustificati per l'intero importo rendicontato da fatture o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, in originale ed in regola con la normativa fiscale e contabile;
- f) sostenuti nel rispetto delle norme in tema di contabilità pubblica e di affidamento di servizi e lavori.

Articolo 10 - (Spese ed oneri fiscali)

Il presente Accordo sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modifiche ed integrazioni. L'imposta di bollo sarà assolta dal Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella

Articolo 11 - (Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB). Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione alle attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

Articolo 12 - (Nomina dei Responsabili dell'Accordo)

- Il Responsabile dell'esecuzione dell'Accordo per l'ISPRA è il Dott. Leonardo Tunesi;
- Il Responsabile dell'esecuzione dell'Accordo per Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella è il Dott. Alberico Simioli

Articolo 13 - (Comunicazioni)

Ai fini e per gli effetti del presente Accordo, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- ISPRA in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it;
- Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta di Punta Campanella, via Roma n.31 – 80061 Massa Lubrense (Na) PEC ampuntacampanella@pec.it

Articolo 14 - (Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo. In particolare, le Parti assicurano reciprocamente il rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 sui luoghi di lavoro.

Articolo 15 - (Recesso)

Le Parti possono recedere dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento correttamente eseguite.

Articolo 16 - (Foro competente)

Tutte le controversie che dovranno insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo competente.

Articolo 17 - (Normativa applicabile)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi Organizzativi tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla Legge 241/1990 e le norme del Codice civile ove compatibili.

Per l'ISPRA

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Siclari

Per il Consorzio

Il PRESIDENTE

Dott. Lucio Cacace

Il presente atto viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale per accettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), nel rispetto dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n. 241.

ALLEGATO TECNICO

**Monitoraggio di *Scyllarides*
Latus e *Centrostephanus*
*Longispinus***

ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

TRA

ISPRA -Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

E

Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella

Sommario

1. OGGETTO	3
2. DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITA'	3
3. PROGRAMMA OPERATIVO DI DETTAGLIO.....	4
ATTIVITA' A	4
-Attività A1.: Predisposizione dei protocolli di campionamento, delle schede di campo e degli standard informativi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
-Attività A2.: Organizzazione di un incontro per la presentazione del progetto.....	4
ATTIVITA' B	4
-Attività B1.: Svolgimento attività di monitoraggio mediante segnalazioni della subacquea ricreativa e dati di cattura da parte dei pescatori professionali.....	4
-Attività B2.: Trascrizione dei dati del monitoraggio su standard informativi e coordinamento del flusso dati.....	5
ATTIVITA' C	5
-Attività C1.: Centralizzazione, validazione ed archiviazione dei dati di monitoraggio.....	5
-Attività C2.: Redazione di rapporti tecnici sulle attività svolte e divulgazione dei risultati.....	5
4. TEMPISTICHE.....	6
5. RIMBORSO A SOSTEGNO DEI COSTI SOSTENUTI	7

1. OGGETTO

Accordo di collaborazione tecnico-scientifica tra ISPRA ed il Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella nell'ambito dell'applicazione a mare delle Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE) per la determinazione del buono stato ambientale delle acque di giurisdizione nazionale ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (Direttiva 2008/56/CE).

In particolare, con questo accordo ISPRA e Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella si impegnano a collaborare alla realizzazione del programma di monitoraggio relativo a due specie di invertebrati: *Scyllarides latus* (Magnosa) e *Centrostephanus longispinus* (Riccio diadema).

2. DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITA'

Le attività di monitoraggio su *S. latus* e *C. longispinus*, invertebrati che presentano generalmente densità di popolazione molto esigue e abitudini (*S. latus* è attiva di notte) che riducono le possibilità di avvistamento, sono hanno l'obiettivo di acquisire informazioni di tipo semiquantitativo sulla presenza di queste specie basate sulle segnalazioni fornite dalla subacquea ricreativa e, almeno per quanto concerne *S. latus*, da una raccolta sistematica dei dati di cattura da parte della marineria di pesca professionale (artigianale) in alcune aree pilota, tra cui l'AMP di Punta Campanella

Nella prima fase di avvio del progetto, ISPRA organizzerà un incontro preliminare con l'AMP e i rappresentanti di centri di immersione e cooperative di pescatori autorizzati ad operare al suo interno, per illustrare i protocolli di rilevamento e concordare le modalità di acquisizione dei dati di cattura di *S. latus* da parte dei pescatori professionali.

ISPRA curerà la predisposizione di schede di campo per la registrazione degli avvistamenti e dei dati di cattura che il Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella distribuirà ai centri immersione e ai pescatori professionali. L'AMP si occuperà della raccolta delle schede compilate e del loro invio a ISPRA, che procederà alla loro centralizzazione, alla digitalizzazione dei dati e alla loro archiviazione.

ISPRA e il Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella collaboreranno alla stesura dei rapporti intermedio e finale secondo modalità che saranno concordate tra le parti.

3. PROGRAMMA OPERATIVO DI DETTAGLIO

ATTIVITA' A

- Attività A1.: Predisposizione dei protocolli di campionamento, delle schede di campo e degli standard informativi.

Per la raccolta dei dati nel corso delle immersioni della subacquea ricreativa e delle normali attività di pesca da parte dei pescatori professionali ISPRA provvederà alla stesura dei protocolli di campionamento e alla realizzazione di schede di campo. Sarà inoltre predisposto uno standard informativo per la digitalizzazione dei dati.

- Attività A2.: Organizzazione di un incontro per la presentazione del progetto.

ISPRA organizzerà un incontro con l'AMP e i rappresentanti dei centri di immersione e delle cooperative di pescatori identificate dall'AMP per presentare il progetto e definire nel dettaglio aspetti metodologici e organizzativi.

ATTIVITA' B

- Attività B1.: Svolgimento attività di monitoraggio mediante segnalazioni della subacquea ricreativa e dati di cattura da parte dei pescatori professionali.

Scelta delle aree di indagine e strategia di campionamento

L'area di indagine per la raccolta di segnalazioni e dati di cattura comprenderà l'intera area marina protetta, ma potrà estendersi anche oltre i suoi confini. Ai centri immersione impegnati nel progetto sarà richiesto di segnalare la presenza delle due specie avvistate nel corso delle immersioni effettuate nell'area di indagine, coinvolgendo nella raccolta dati anche i gruppi di subacquei ricreativi. I pescatori professionali che collaborano al progetto dovranno invece registrare la cattura degli esemplari di *S. latus* (e, nel caso accadesse, di *C. longispinus*) nel corso delle loro normali attività di pesca. In entrambi i casi, le informazioni raccolte dovranno essere recapitate (preferibilmente in formato cartaceo) all'AMP, che a sua volta le invierà ad ISPRA.

Metodo di indagine

Il metodo di indagine che sarà applicato dai subacquei ricreativi è basato sull'osservazione diretta delle specie nel corso delle uscite organizzate

dai centri, nei siti di immersione usualmente frequentati, sia all'interno dell'AMP che nelle aree limitrofe. Nel corso dell'immersione, ciascun rilevatore dovrà registrare sulla scheda di campo tutti gli individui osservati e, per ciascuno di essi, la taglia e alcune informazioni (profondità, tipo di substrato) sul sito di avvistamento. Al termine dell'immersione, i dati raccolti dovranno essere trascritti su schede cartacee, integrandoli con alcune informazioni sul sito di immersione.

L'indagine condotta mediante la collaborazione della pesca professionale si basa sulla registrazione dei dati di cattura della/e specie nel corso delle battute di pesca abitualmente condotte all'interno dell'AMP e nelle sue vicinanze. Anche in questo caso è richiesta la registrazione su apposite schede di ciascun individuo catturato, della sua taglia e di informazioni aggiuntive sul luogo di pesca.

Strumenti di indagine

Rilevamenti tramite operatore subacqueo: scheda di campo, fotocamera (opzionale); Dati di cattura della pesca professionale: scheda di campo, calibro.

Tempistiche

Considerata la rarità delle specie, sarà richiesta una raccolta dati continua durante tutto l'anno.

- Attività B2.: Trascrizione dei dati del monitoraggio su standard informativi e coordinamento del flusso dati.

Il Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella sarà responsabile del caricamento dei dati acquisiti nel corso delle campagne di monitoraggio sugli standard informativi e del loro invio ad ISPRA con cadenza trimestrale, che supervisionerà il corretto svolgimento del flusso dati.

ATTIVITA' C

- Attività C1.: Centralizzazione, validazione ed archiviazione dei dati di monitoraggio.

ISPRA si incaricherà di centralizzare, validare ed archiviare i dati derivanti dal monitoraggio delle specie. Il Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella coadiuverà ISPRA nel processo di validazione, in particolare nella correzione e restituzione di eventuali dati mancanti od errati. Una volta terminati i controlli per la validazione, tutti i dati confluiranno all'interno di una banca dati dedicata.

- Attività C2.: Redazione di rapporti tecnici sulle attività svolte e divulgazione dei risultati.

Le attività condotte nel progetto ed i risultati ottenuti saranno documentate da ISPRA, in collaborazione con il Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella, attraverso la stesura di una relazione intermedia, al termine del primo anno, e di una relazione finale, al termine del progetto. I risultati acquisiti con l'attività di monitoraggio potranno essere valorizzati attraverso la pubblicazione di lavori scientifici.

4. TEMPISTICHE

Le attività A si svolgeranno a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo e si concluderanno il 31 luglio 2022 secondo le tempistiche riportate nel cronoprogramma.

Le attività B e C si svolgeranno secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma e si concluderanno rispettivamente il 31 ottobre e il 31 dicembre 2023.

Cronoprogramma

Attività	2022								2023												
	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
A1																					
A2																					
B1																					
B2																					
C1																					
C2																					

5. RIMBORSO A SOSTEGNO DEI COSTI SOSTENUTI

A titolo di ristoro delle spese sostenute l'ISPRA provvederà ad erogare al Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella la somma di € 39.500 (euro trentanovemilacinquecento /00).

Tale somma è concordata come sostegno dei costi che saranno sostenuti dal Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella per lo svolgimento delle attività previste da questo Allegato tecnico di dettaglio e verrà così ripartita per i due anni di attività:

Specie oggetto di monitoraggio	Anno 2022	Anno 2023	TOTALE
<i>Scyllarides latus</i> e <i>Centrostephanus longispinus</i>	29.000	10.500	39.500

